



COMUNE DI SORENGO

Verbale della sessione ordinaria del Consiglio comunale di Sorenngo del 31 maggio 2022

Presenti:

Per il Consiglio comunale: vedi elenco annesso

Per il Municipio: Antonella Meuli, sindaco
Eduard Mecchia, vicesindaco
Flavio Nessi
Fabrizio Rosa
Lydia Terrani

Segretaria: Samanta Ciannamea

ORDINE DEL GIORNO:

1. Nomina dell'Ufficio presidenziale
2. Approvazione del verbale della sessione straordinaria del 29 marzo 2022
3. **MM. No. 1320** del 13 aprile 2022 – Riguardante la naturalizzazione di "omissis"
4. **MM. No. 1321** del 13 aprile 2022 – Riguardante la naturalizzazione di "omissis"
5. **MM. No. 1312** del 27 aprile 2022 – Iniziativa popolare comunale "Possibilità di posteggio per la zona sud di Sorenngo e accesso pedonale diretto al Colle" – controprogetto
6. **MM. No. 1316** del 4 aprile 2022 accompagnante il conto consuntivo 2021 del Comune
7. **MM. No. 1317** del 23 marzo 2022 accompagnante il conto consuntivo 2021 dell'Amministrazione Abitazioni Economiche
8. **MM. No. 1322** del 25 aprile 2022 – Chiedente la formale approvazione dei bilanci iniziali del comune e dell'Amministrazione Abitazioni economiche (AAE) al 1. Gennaio 2022 impostati sulla base del nuovo modello contabile armonizzato (MCA2)
9. **MM. No. 1319** del 27 aprile 2022 – Commento accompagnante il Piano Finanziario 2022 – 2026
10. **MM. No. 1318** del 25 aprile 2022 – Definizione del moltiplicatore d'imposta 2022
11. **Ricevibilità della mozione** del 18 maggio 2021 "per la valorizzazione dei percorsi pedonali e di mobilità lenta", firmatari on.li Pini e Nicod
12. Interpellanze e mozioni

Gli Scrutatori:
f.to on. Filippo Riva
f.to on. Sabrina Nicod

Per il Consiglio comunale:
Il Presidente:
f.to on. Alessandro Fumasoli

La Segretaria:
f.to S. Ciannamea

Riassunto della discussione:

Alle ore 20:15 circa la **Presidente** on. Patrizia Gandola dichiara aperta la sessione ordinaria e invita la Segretaria ad eseguire l'appello nominale: presenti 24 Consiglieri comunali (vedi elenco annesso). Constatata la presenza del numero legale, dichiara formalmente aperta la sessione.

La **Presidente** invita a passare all'ordine del giorno, il quale viene tacitamente approvato.

Trattanda No. 1 Nomina dell'Ufficio presidenziale

La **Presidente** chiede ai presenti di avanzare delle proposte per il rinnovo dell'Ufficio presidenziale.

Vengono presentate le seguenti proposte:

- alla carica di Presidente si autopropone l'on. **Alessandro Fumasoli** (PLR);
- alla carica di 1° Vicepresidente l'on. **Felder** propone l'on. **Indra Lischetti** (PPD+GG);
- alla carica di 2° Vicepresidente l'on. **Crivelli** propone l'on. **Roxane Pagnamenta** (SU);
- alla carica di scrutatori l'on. **Fumasoli** propone l'on. **Sabrina Nicod** (PLR) e l'on. **Felder** propone l'on. **Filippo Riva** (PPD+GG).

Tutte le proposte vengono accolte.

Applausi in sala.

La Presidente uscente, on. **Gandola**, prima di lasciare il posto al neoeletto Presidente rivolge come segue alcune parole di commiato:

*“Care colleghe e cari colleghi,
cari Consiglieri comunali e Municipali,*

questa sera termina il mio mandato come Presidente. Le trattande sono molte e non avendo anticipato alle 20.00 la seduta di Consiglio comunale, il tempo è poco e quindi mi permetto di soprassedere a un discorso ufficiale di fine presidenza.

Mi limito a ringraziare tutte le colleghe e i colleghi di Consiglio comunale e del Municipio per l'impegno profuso in questo anno e soprattutto per la correttezza che ha sempre caratterizzato il dibattito all'interno di questo consesso. Un ringraziamento particolare alla insostituibile Vicesegretaria comunale senza la quale queste sedute, almeno quelle durante la mia Presidenza, sarebbero decisamente più disorganizzate.

Passo volentieri il testimone al prossimo Presidente, il collega on. Alessandro Fumasoli, augurandogli un anno presidenziale altrettanto interessante, senza troppo stress come lo è stato per me, e auguro buon lavoro a tutti”.

Applausi in sala.

La **Presidente** uscente invita il neoeletto ufficio a prendere posto al tavolo della presidenza.

Il nuovo Presidente, on. **Alessandro Fumasoli**, pronuncia un'allocuzione del seguente tenore:

*“Cari colleghi Consiglieri comunali,
onorevoli Municipali, onorevole Sindaca,
cari amici,*

vi ringrazio per la fiducia accordatami per questo nuovo incarico veramente prestigioso. Ringrazio un po' meno il mio gruppo perché mi sono dovuto autocandidare e visto che sono il vostro Presidente ve la farò pagare la prossima volta (risate in sala). A parte gli scherzi, io non scrivo mai i discorsi, quando devo parlare davanti ad una platea preferisco farlo a ruota libera. È veramente con orgoglio

che ricopro questa carica. Giusto 35 anni fa ero in questo palazzo a girare con il triciclo, oggi sono Presidente di questo Consiglio comunale e ne sono veramente orgoglioso.

Non voglio dilungarmi troppo in discorsi, voglio solo ringraziare tutti voi per il lavoro che fate in rappresentanza del nostro bellissimo Comune e vi prego veramente di continuare a dare il vostro supporto per mandare avanti nel migliore dei modi il nostro Comune, come lo stiamo già facendo tutti quanti.

Auguro a tutti buon lavoro e che sia un anno, il mio anno da Presidente del Consiglio comunale, uno dei più belli in assoluto di questa legislatura.

Grazie a tutti”.

Applausi in sala.

Trattanda No. 2 Approvazione del verbale della sessione straordinaria del 29 marzo 2022

Il **Presidente** apre la discussione sul verbale.

In difetto di interventi viene esperita la votazione: è adottata la decisione No. 1.

Trattanda No. 3 MM. No. 1320 del 13 aprile 2022 – Riguardante la naturalizzazione “omissis”

Il **Presidente** informa che “omissis” è presente in sala.

Chiede al relatore della Commissione delle petizioni se desidera aggiungere altro rispetto a quanto scritto nel rapporto.

L'on. **Vassalli** non aggiunge altro. Ringrazia “omissis” per essere presente questa sera.

Nessun intervento: è adottata la decisione No. 2.

Applausi in sala.

Trattanda No. 4 MM. No. 1321 del 13 aprile 2022 – Riguardante la naturalizzazione “omissis”

Il **Presidente** informa che “omissis” è presente in sala.

Chiede al relatore della Commissione delle petizioni se desidera aggiungere altro rispetto a quanto scritto nel rapporto.

L'on. **Vassalli** non aggiunge altro. Ringrazia anche in questo caso “omissis” per la sua presenza questa sera.

Nessun intervento: è adottata la decisione No. 3.

Applausi in sala.

Trattanda No. 5 MM. No. 1312 del 27 aprile 2022 – Iniziativa popolare comunale “Possibilità di posteggio per la zona sud di Sorengo e accesso pedonale diretto al Colle” – controprogetto

Il **Presidente** ricorda che la votazione di questa trattanda, visto lo stanziamento di credito, è a maggioranza qualificata, cioè deve ottenere almeno 13 voti favorevoli per essere accolta.

Chiede al relatore della maggioranza della Commissione della gestione se desidera aggiungere altro rispetto a quanto scritto nel rapporto.

L'on. **F. Terrani** desidera sottolineare in particolare il passaggio del rapporto che recita *“la maggioranza della Commissione della gestione ritiene comunque che questa sia una buona operazione da parte del Comune a beneficio dei cittadini del comparto Sud del Colle, finanziariamente sostenibile e anche nella peggiore delle ipotesi il Comune (ma non il FUS) ha la possibilità di disdire la convenzione dopo il 5° anno”*. Pertanto, la maggioranza della Commissione ritiene che il MM debba essere accettato. Per le altre considerazioni rimanda al citato rapporto.

Il **Presidente** chiede al relatore della minoranza della Commissione della gestione se desidera aggiungere altro rispetto a quanto scritto nel rapporto.

L'on. **Zeli** ritiene di essersi già espressa a sufficienza nel rapporto per cui sarà molto breve. Mette in evidenza due aspetti: sottolinea per prima cosa che questo MM è nato male, è stato portato avanti sulla stessa linea ed è, a suo avviso, giunto ancora peggio sui banchi del Consiglio comunale oggi. Ricorda che c'è stato anche un atto, probabilmente unico, in seno al Consiglio comunale da parte della Commissione della gestione che ha deciso di non presentare il proprio rapporto, spiegandone i motivi, in occasione della sessione straordinaria del 29 marzo scorso. Ritiene sia stato un gesto molto forte che voleva da una parte sottolineare una serie di criticità e dall'altra dare fiducia e tempo per sistemarle poiché non vi era contrarietà sul principio. Il MM in discussione oggi non ha risolto a suo avviso le problematiche evidenziate perciò non può essere preavvisato favorevolmente. Secondo, ritiene che i Consiglieri comunali, che siedano o meno nelle Commissioni, devono fare una valutazione politica dei progetti e, di conseguenza, dei MM. Pensa sia riduttivo guardare meramente l'aspetto finanziario trascurando la discussione sulla decisione politica. Conclude rimandando ai motivi contenuti nel rapporto di minoranza per i quali questo progetto non deve essere sostenuto.

Il **Presidente** chiede al relatore della Commissione edilizia e opere pubbliche se desidera aggiungere altro rispetto a quanto scritto nel rapporto.

L'on. **Naroyan** non aggiunge altro.

Il **Presidente** apre la discussione generale.

L'on. **Felder** risponde alla questione relativa alla valutazione politica citata dall'on. Zeli. È proprio per una questione politica che egli sostiene la locazione del parcheggio: quest'ultimo parte da una necessità, risponde a un bisogno, permette di muovere grandi cantieri per il Comune come il Colle e la riqualifica stradale. Queste sono le riflessioni politiche e crede che avrebbero forse potuto essere menzionate con più chiarezza nel rapporto della Commissione edilizia. Ritiene siano degli elementi, oltre alla risposta al bisogno del cittadino di disporre dei parcheggi, molto solidi per sostenere questo messaggio.

L'on. **Crivelli** osserva che oggi si giunge al termine del lungo percorso che coinvolge questo progetto iniziato nella scorsa legislatura con la non accettazione del primo MM presentato. A seguito di un'iniziativa che ha raccolto le firme necessarie, il Municipio ha presentato un controprogetto in discussione oggi.

Desidera sottolineare brevemente 5 punti che ritiene importanti:

1. Il posteggio è stato voluto dal Municipio, che ha deciso di avviare le trattative, e non dalla Franklin University (FUS). Si è trattato, a suo avviso, di un eccesso di zelo verso gli automobilisti.

2. Rimangono dubbi molto forti sulla necessità del posteggio. Le persone domiciliate nel comparto hanno i loro posteggi privati per cui non useranno il posteggio pubblico. L'Amministrazione comunale non avrà più la sua sede sul Colle e le persone non usufruiranno dei parcheggi per dirigersi al Colle. Gli stalli serviranno pertanto solo ai due esercizi pubblici e non crede che il Comune debba accollarsi i costi per facilitare questi ultimi.
3. È dell'opinione che i costi sono eccessivi e l'accordo che si vuole stipulare è molto più vantaggioso per la FUS che per il Comune.
4. La questione della viabilità è critica: come accennato dalla Commissione edilizia, l'autorimessa si trova su una strada molto trafficata con una stazione dell'autopostale vicino e l'entrata e l'uscita rimangono problematiche. Ritiene pertanto che si verificheranno problemi legati alla sicurezza e al traffico.
5. Si sta assistendo a una generale diminuzione dei parcheggi nelle città, inclusa Lugano, al fine di incentivare l'utilizzo dei trasporti pubblici; Sorengo, invece, si sta muovendo nella direzione contraria prima con i posteggi presso Casarico e ora presso FUS. È opinione condivisa che il traffico è sempre di più un problema e che causa inquinamento: ritiene che solo un incremento deciso sull'utilizzo dei trasporti pubblici possa portare a diminuire il traffico e dare un importante aiuto al cambiamento climatico.

Per questi motivi e considerati i dubbi espressi da entrambe le Commissioni, egli invita i colleghi a respingere il MM con un voto negativo o, almeno, ad astenersi.

L'on. **Pallich** ricorda che egli faceva parte della Commissione della gestione nella scorsa legislatura quando avevano valutato in maniera molto critica il primo MM relativo a questo progetto che non era passato per il mancato raggiungimento della maggioranza qualificata. Oggi voterà a favore del MM ma coglie l'occasione per invitare l'Esecutivo a fare autocritica e tesoro del percorso fatto: egli ritiene infatti che un messaggio del genere, non troppo complesso e che aveva una sua logica, ha incontrato ostacoli sproporzionati rispetto a quello che era il contenuto e si è investito di conseguenza troppo tempo. È dell'avviso che questa soluzione proposta sia vincente sia per FUS che per il Comune. Tuttavia si rammarica del fatto che, malgrado l'intento sia quello di andare incontro alle esigenze degli abitanti del comparto sud, proprio questi ultimi che giungono dalla via Paradiso non potranno accedere direttamente all'autorimessa per il già citato divieto di svolta a sinistra; teme che la conseguenza sarà il verificarsi di manovre pericolose. Questa a suo avviso è la pecca più importante e il paragone con altri autosili che sono accessibili solo da un lato non tiene per questo tipo di conformazione e di logistica.

L'operazione sembra finanziariamente sostenibile, il punto di pareggio dovrebbe essere facile da raggiungere per cui non si profila un investimento particolarmente impegnativo per il Comune.

L'on. **Nicod** osserva che la Commissione edilizia, alla fine del suo rapporto, invita il Municipio a monitorare la situazione e ad informare il Consiglio comunale sull'andamento dell'autosilo, anche in un'ottica di un eventuale potenziamento dei mezzi pubblici. Invita ad andare a vedere il rapporto redatto dalla Commissione per la versione precedente del MM che può altresì far comprendere, rispetto all'intervento dell'on. Felder, perché come Commissari non hanno potuto sviluppare determinati concetti.

Conclude informando che voterà a favore del MM, messaggio che in Commissione era ancora molto combattuto.

L'on. **Zeli** interviene in relazione al rapporto precedente della Commissione edilizia citato dall'on. Nicod che le risulta non sia stato trasmesso al Consiglio comunale. La Commissione della gestione aveva deciso di non redigere un rapporto sulla prima versione del MM mentre la Commissione edilizia lo aveva redatto. Trova sia un peccato e la preoccupa il fatto che quest'ultimo non sia stato inoltrato al CC, specie a seguito della riunione tra le due Commissioni e il Municipio dove alcuni dei temi discussi erano stati proprio la trasmissione delle informazioni e la trasparenza.

L'on. **Migliavacca Nascioli** specifica che non era stato redatto un solo rapporto ma due, uno di maggioranza e uno di minoranza.

L'on. **Santini** si esprime in merito al rapporto di maggioranza della Commissione della gestione. Lasciati da parte gli strascichi del passato, informa che anche loro, firmatari del rapporto, credono che sia una situazione finanziaria piuttosto tranquilla. Ritiene ci si renderà conto in tempi relativamente brevi se il parcheggio sarà utilizzato e il vantaggio è che, come da contratto, al termine dei 5 anni si potrà decidere se mantenerlo o meno. È possibile, inoltre, che i residenti del comparto sud potrebbero prediligere un abbonamento di stazionamento rispetto al pagamento a ore ma questo aspetto lo si potrà capire solo nei prossimi mesi, sempre qualora il CC decida di approvare il MM. Da parte sua è curioso di vedere a livello di cifre cosa accadrà ma è comunque dell'avviso che si rimarrà sorpresi in maniera positiva.

L'on. **Mecchia** ringrazia le Commissioni per i loro rapporti e per le critiche sollevate di cui il Municipio cercherà di fare tesoro. Confuta l'ultima osservazione dell'on. Crivelli quando ha affermato che l'Esecutivo non investe nel potenziamento dei trasporti pubblici. Informa che il Comune di Lugano ha recentemente proposto un potenziamento a partire dal 2023 della linea TPL 16 che prevede una fase pilota per i primi due anni. Ai Comuni di Sorengo e Muzzano, visto che beneficiano dell'utilizzo della linea, è stata chiesta la partecipazione ai costi supplementari. Il Municipio di Muzzano ha aderito alla proposta con un importo minore rispetto a quanto richiesto mentre il Comune di Sorengo ha dato il suo consenso per un maggior investimento annuo nella linea TPL di Fr. 50'000 ca. Ritiene che con questo ulteriore impegno il Comune dimostra di lavorare parallelamente al potenziamento sia dei mezzi di trasporto pubblico sia dell'offerta di parcheggi pubblici sul territorio a favore della parte nord e della parte sud.

L'on. **Pini** riprende in modo scherzoso alcuni passaggi del discorso di apertura del neopresidente e gli porge i suoi auguri per la nuova carica a primo cittadino. In merito alla questione dei parcheggi e del traffico sollevata dall'on. Crivelli a conclusione del suo intervento, ritiene che vi siano due visioni della società: una più naturalista dove è possibile muoversi esclusivamente a piedi o in bicicletta e l'altra, più realista, dove si possono ancora utilizzare le automobili. La città di Zurigo, nella quale ha vissuto per molto tempo, è da esempio in questo senso ma bisogna tenere in considerazione che si tratta di un contesto diverso. Nel bacino urbanizzato, dove ci sono quartieri che hanno una loro identità e che vivono in modo indipendente, non ci si confronta con il traffico locale e in questo caso il blocco dei posteggi ha avuto un suo effetto. Paradossalmente a Zurigo ci si può muovere piuttosto bene in automobile all'interno del perimetro urbano. È dell'avviso che il contesto del luganese è differente, il territorio è aspro e anche con la bicicletta elettrica non si riesce ad arrivare ovunque per cui è difficile applicare la mobilità lenta in modo sistematico. Inoltre, Sorengo è un po' fuori dalla parte urbanizzata di Lugano ed egli crede che nei servizi che possiamo offrire ai cittadini ci debba essere anche la possibilità di parcheggio. D'altra parte concorda, in una visione tendente al compromesso nella gestione dei parcheggi, che ci si possa impegnare a utilizzare il veicolo privato il meno possibile. Evidenzia in conclusione la differenza, che non permette un paragone diretto sul tema dei parcheggi, tra il centro di Sorengo e il centro di Lugano e ritiene pertanto valida la proposta di mettere a disposizione dei posteggi per gli abitanti del comparto sud.

Terminati gli interventi, il **Presidente** apre la discussione sui singoli articoli passandoli in rassegna:

- A. Contratto di locazione: art. 1: nessun intervento;
art. 2: nessun intervento;
art. 3: nessun intervento;
art. 4: nessun intervento;
art. 5: nessun intervento.
- B. Costituzione di servitù di passo pubblico pedonale: art. 1: nessun intervento;
art. 2: nessun intervento;
art. 3: nessun intervento.

Terminati gli interventi, il **Presidente** procede con la votazione sull'iniziativa che ottiene 0 voti favorevoli, 22 voti contrari e 2 astenuti.

Respinta l'iniziativa, si procede con la votazione sul controprogetto municipale come da MM No. 1312: è adottata la decisione no. 4.

Trattanda No. 6 MM. No. 1316 del 4 aprile 2022 accompagnante il conto consuntivo 2021 del Comune

Il **Presidente** chiede al relatore della Commissione della gestione se desidera aggiungere altro rispetto a quanto scritto nel rapporto.

L'on. **Santini** non aggiunge altro.

Il **Presidente** apre la discussione generale.

In difetto di interventi, il **Presidente** invita ad esprimersi sui singoli rami dell'Amministrazione dei cui risultati viene data lettura a cura della Segretaria:

Amministrazione generale:	nessun intervento.
Sicurezza pubblica:	nessun intervento.
Istruzione:	nessun intervento.
Cultura e tempo libero:	nessun intervento.
Sanità:	nessun intervento.
Previdenza sociale:	nessun intervento.
Traffico:	nessun intervento.
Ambiente e territorio:	nessun intervento.
Economia pubblica:	nessun intervento.
Finanze e imposte:	nessun intervento.

Viene esperita la votazione: è adottata la decisione No. 5.

Trattanda No. 7 MM. No. 1317 del 23 marzo 2022 accompagnante il conto consuntivo 2021 dell'Amministrazione Abitazioni Economiche

Il **Presidente** chiede al relatore della Commissione della gestione se desidera aggiungere altro rispetto a quanto scritto nel rapporto.

L'on. **Pallich** sottolinea che anche per il 2021 questo investimento lungimirante, fatto storicamente dal Comune nell'AAE, porta Fr. 80'000.- di utile oltre a svolgere la sua funzione sociale.

Il **Presidente** apre la discussione generale.

In difetto di interventi, la **Segretaria** dà lettura dei totali spese e ricavi.

Il **Presidente** mette in votazione il dispositivo di decisione. È adottata la decisione No. 6.

Trattanda No. 8 MM No. 1322 del 25 aprile 2022 – Chiedente la formale approvazione dei bilanci iniziali del comune e dell'Amministrazione Abitazioni economiche (AAE) al 1. Gennaio 2022 impostati sulla base del nuovo modello contabile armonizzato (MCA2)

Il **Presidente** chiede al relatore della Commissione della gestione se desidera aggiungere altro rispetto a quanto scritto nel rapporto.

L'on. **F. Terrani** ricorda che con l'introduzione del MCA2 i bilanci iniziali del Comune devono essere approvati dal Consiglio comunale. Sottolinea l'aspetto importante di questo MM, vale a dire che il Municipio ha proceduto alla rivalutazione dei beni patrimoniali e in particolare del Mapp. 31. Quest'ultimo era contabilizzato in Fr. 416'000 ca., compreso l'investimento del frutteto, con un valore di stima di Fr. 1'300'00 ca.. Con la rivalutazione, il valore è di Fr. 2 milioni ca. generando una riserva

di Fr. 1'600'000 ca. che alla fine dell'esercizio dovrà essere sciolta e inglobata nel capitale proprio. La Commissione della gestione preavvisa favorevolmente il MM.

Il **Presidente** apre la discussione.

In difetto di interventi, il **Presidente** mette in votazione l'approvazione del bilancio iniziale del Comune al 1° gennaio 2022: è adottata la decisione No. 7.

Successivamente, mette in votazione l'approvazione del bilancio iniziale dell'Amministrazione Abitazioni Economiche al 1° gennaio 2022: è adottata la decisione No. 8.

Trattanda No. 9 MM. No. 1319 del 27 aprile 2022 – Commento accompagnante il Piano Finanziario 2022 – 2026

Il **Presidente** osserva che l'oggetto in discussione ha valore programmatico e non è soggetto ad approvazione. Per questo motivo la Commissione della gestione non è tenuta, se non lo ritiene, ad elaborare uno specifico rapporto. Il Presidente apre la discussione.

L'on. **Pallich** fa un plauso all'Esecutivo per aver discusso e varato diversi scenari operativi per il periodo di pianificazione che sicuramente hanno portato a una riflessione sulle diverse opzioni e possibilità aperte nel corso dei prossimi anni. È una metodologia di lavoro nota e consolidata che a suo avviso è ancora alla base per poter avere familiarità sulle diverse componenti finanziarie e meglio comprendere i fattori che possono influenzare positivamente o negativamente. Si complimenta per il lavoro svolto, affidato ad una società di consulenza esterna ma voluto dall'Esecutivo.

L'on. **Migliavacca Nascioli** apprezza sempre molto il lavoro che sta dietro al piano finanziario e ritiene interessante la proposta di 3 varianti. Le è rimasto il dubbio che si tratti di un piano finanziario un po' edulcorato poiché ha notato che per gli anni 2022-2024 è stato applicato un tasso di inflazione dello 0% e dal 2025 al 2026 dell'1%. Ricorda che già vent'anni fa veniva applicato, per sicurezza, un tasso dell'1% nella redazione del piano finanziario ed è a conoscenza che oggi, in Europa, si stima un tasso del 6%.

L'on. **Cameroni** ritiene sia uno strumento importante sia per farsi un'idea di quello che succederà in futuro sia quale base per prendere le decisioni al momento attuale.

L'on. **Mecchia** ringrazia i Consiglieri comunali per gli interventi. Conferma che la scelta di sviluppare degli scenari è strategica proprio perché permette di fare diverse valutazioni, valutazioni che sono già state utili per la redazione del MM sul moltiplicatore di imposta 2022 dove si propone un moltiplicatore del 65% anziché del 63% come ipotizzato a preventivo.

In merito al dubbio sui tassi di inflazione, osserva che è stata una proposta del consulente esterno che egli, in qualità di capo dicastero finanze, non si è permesso di contraddire poiché avrà avuto le sue motivazioni. Bisogna considerare altresì che nell'ultimo periodo c'è stato un peggioramento dell'inflazione anche in Svizzera e che il piano finanziario ha iniziato a essere redatto quando ancora non era nemmeno scoppiato il conflitto armato in Ucraina. L'Esecutivo terrà conto di questi cambiamenti importanti ma, in ogni caso, sottolinea come lo stesso piano finanziario sia piuttosto prudentiale, per esempio nella valutazione del gettito fiscale cantonale, per cui ritiene che le cose si compensino.

Ribadisce che si tratta di uno strumento che dà una direzione e che permette di fare delle valutazioni, non è una decisione finale. Le decisioni verranno prese dal Consiglio comunale di volta in volta con i preventivi e le proposte di investimenti che porterà l'Esecutivo.

Esauriti gli interventi si prende atto del Piano finanziario 2022 – 2026 e di tutto quanto emerso in sede di dibattito.

Trattanda No. 10 MM. No. 1318 del 25 aprile 2022 – Definizione del moltiplicatore d'imposta 2022

Il **Presidente** chiede al relatore della maggioranza della Commissione della gestione se desidera aggiungere altro rispetto a quanto scritto nel rapporto.

L'on. **Cameroni** osserva che le finanze del Comune purtroppo non si possono definire robuste, infatti in passato si sono registrati disavanzi importanti e anche in futuro non si prospettano leggeri. Ha notato che spesso, negli altri Comuni, i risultati di consuntivo sono nettamente migliori rispetto ai preventivi ma, purtroppo, non è quello che avviene a Sorengo poiché siamo di fronte a una crisi strutturale, non congiunturale: i contribuenti molto forti che lasciano Sorengo non vengono sostituiti da altri altrettanto forti. Per far fronte a questa situazione vi sono pertanto due possibilità: o si riducono i costi dei servizi o si alza il moltiplicatore. Egli sostiene la seconda opzione poiché i servizi che il Comune offre sono di qualità e molto apprezzati dalla popolazione. Inoltre, l'aumento proposto di cinque punti percentuali è ancora contenuto e Sorengo rimarrebbe comunque tra i Comuni con il moltiplicatore più basso. Con il conflitto in Ucraina e l'instabilità che questo sta provocando, è importante mantenere un atteggiamento prudentiale. Visti altresì gli investimenti importanti che si profilano nei prossimi anni, come da piano finanziario, è a suo avviso necessario che almeno la gestione corrente sia stabile. È probabile, e auspicabile, che ci siano anche delle sopravvenienze che andranno a contenere il disavanzo, tuttavia l'obiettivo minimo che il Comune deve avere sul medio-lungo termine è raggiungere il pareggio. Al momento attuale, conclude, è imprescindibile un aumento del moltiplicatore del 5%, che potrà essere rivalutato in base all'evolversi della situazione.

Il **Presidente** chiede al relatore della minoranza della Commissione della gestione se desidera aggiungere altro rispetto a quanto scritto nel rapporto.

L'on. **Pallich** informa che la minoranza della Commissione rappresenta in maniera bilaterale due valori diversi: liberali dal punto di vista di pensiero e imprenditori da quello professionale. Sono rimasti colpiti dalla proposta di aumento del moltiplicatore dal 60 al 65% - che rappresentano 5 punti base e vale a dire 8.5% di esborso in più - perché è un messaggio molto forte emotivamente verso l'esterno. Ricorda che i valori del moltiplicatore sono stati del 64% nel 2017 e 2018 e del 60% per i successivi tre anni. Si è deciso di mantenerlo tale anche quando c'era già qualche segnale di preoccupazione per non trasmettere un segnale negativo alla popolazione già provata dalla pandemia. Ora, invece, arriva la proposta politica – poiché di questo si tratta e non del punto percentuale in più o in meno che non fa una grande differenza – di aumentarlo del 5%. Desidera rendere attenti i colleghi, come detto, del messaggio molto forte che arriverebbe alla popolazione e per questo la minoranza della Commissione propone di aumentarlo al 63%, moltiplicatore già utilizzato dall'Esecutivo per i preventivi e le prime riflessioni. Naturalmente qualora le circostanze future dovessero richiedere un ulteriore adeguamento verso l'alto lo si potrà fare in modo graduale per non spaventare la popolazione o chi magari sta valutando se trasferirsi nel Comune. Sottolinea inoltre che il Comune limitrofo di Collina d'Oro ha tuttora un moltiplicatore al 60%. Questa, precisa, è la riflessione politica, il messaggio che si vuole dare verso l'esterno.

La riflessione finanziaria è un'altra. È noto che storicamente i consuntivi sono generalmente migliori dei preventivi, sia a livello di Cantone che di Comuni, poiché i preventivi vengono, giustamente ritiene, elaborati in modo prudentiale. Prima di decidere se approvare il 65%, è necessario a suo avviso capire di quali cifre si sta parlando e in questo caso sono due voci che sostanzialmente fanno la differenza a fine anno. Una di queste sono le sopravvenienze, vale a dire la differenza storica fra il preventivo, basato su dei valori teorici, e i consuntivi. Più bassa è stata la stima del gettito fiscale preventivato, più elevata può essere la differenza a consuntivo. A Sorengo, negli ultimi anni, abbiamo avuto delle differenze molto importanti ed elenca in questo senso le sopravvenienze attive registrate negli anni: nel 2016 Fr. 960'000; 2017 Fr. 388'000; 2018 Fr. 2'434'000; 2019 Fr. 865'000; 2020 Fr. 1'088'000; 2021 Fr. 766'000, cioè Fr. 266'000 in più rispetto a quanto indicato a preventivo. A preventivo 2022 vi sono Fr. 120'000 di sopravvenienze, già sufficienti per compensare parte del disavanzo.

L'altro aspetto riguarda le imposte alla fonte. Ricorda che queste ultime sono state sempre una buona sorpresa in quanto storicamente si aggiravano attorno ai Fr. 400'000 e negli ultimi due anni sono state rispettivamente di Fr. 130'000 e 94'000. Osserva che il problema legato alle imposte alla

fonte è strutturale perché legato al problema amministrativo che sposta nel tempo questi gettiti e ritiene pertanto che anche in questo caso avremo qualche riserva.

Ritenuto che le stime di cui sopra non sono speculative ma razionali e corrette, egli si chiede perché andare a lanciare un certo tipo di messaggio alzando il moltiplicatore al 65% quando è probabile che anche con il 63% si riuscirebbe a gestire molto bene il 2022. Dopodiché, se si renderà necessario aumentarlo si potrà certamente fare ma la differenza è che l'aumento sarà graduale e non di 5 punti percentuali in una volta che, a suo avviso, sono tanti.

Il Presidente apre la discussione.

L'on. **Migliavacca Nascioli** interviene osservando che gli indicatori finanziari del Comune – quali la copertura delle spese correnti, il grado di autofinanziamento, ecc. – mostrano dei segnali di allarme e che il divario tra il moltiplicatore aritmetico e quello politico diventa sempre più ampio. È dell'opinione che tutti questi elementi dovrebbero far propendere per un rialzo più significativo del moltiplicatore al fine di portare avanti una gestione finanziaria che sia coerente. Sottolinea altresì l'imprevedibilità degli oneri cantonali a cui il Comune deve far fronte, resi ancor più imprevedibili dal periodo di incertezza che si sta profilando. In merito alle sopravvenienze, ritiene sia più prudente non contare per il momento su grandi sorprese. Per tutti questi motivi ella sostiene l'aumento del moltiplicatore al 65%.

L'on. **Procaccini** condivide totalmente quanto detto dall'on. Pallich. Ritiene che per una famiglia del ceto medio, che si trova oggi a dover affrontare le conseguenze della pandemia nonché della guerra in Ucraina con un aumento generale del costo della vita, il passaggio a un moltiplicatore al 65% rappresenterebbe un ulteriore peso da dover sopportare e potrebbe essere percepito come uno sgarbo. Concorda che è necessario iniziare a prevenire la crisi ma può essere fatto gradualmente senza andare a "schiaffeggiare" quei cittadini e quelle imprese che già stanno riscontrando diverse difficoltà. È dell'avviso che alzare il moltiplicatore al 63% sia più che sufficiente e che questo possa essere un importante segnale politico di vicinanza alla popolazione.

L'on. **Felder** si complimenta con il Municipio per il coraggio politico poiché ritiene molto difficile chiedere alla popolazione di pagare più imposte. Il suo partito sosterrà questo coraggio. Osserva d'altronde che la prudenza fa parte della storia della gestione delle finanze di Sorengo e che oggi assume ancora più importanza vista l'instabilità generata dalla guerra, dall'inflazione, dai tassi di interesse che aumentano e dal costo dell'energia. Sono tutte variabili che toccheranno da vicino il cittadino ed è proprio in momenti difficili e imponderabili come questi che uno Stato presente e solido finanziariamente è assolutamente necessario per non creare esclusione e ulteriore emarginazione.

L'on. **Pini** aggiunge un punto di vista supplementare alle competenti e interessanti osservazioni dei colleghi. Non condivide il fatto che aumentare il moltiplicatore possa essere un atto di coraggio ma, piuttosto, di tutela nella cosiddetta "comfort zone" affinché vi sia un certo margine e non nascano problemi.

Un ulteriore principio che voleva sottolineare è che in ogni sistema, che sia pubblico o privato, se ci sono troppi soldi vengono usati male. Usare meno soldi possibile è a suo avviso la prima base per spenderli bene. È vero che ci sono segnali preoccupanti per il futuro ma loro del partito liberale si dicono ottimisti.

Sottolinea altresì che i segnali politici devono essere coerenti tra loro. Se il Comune sta andando nella direzione di un approccio di contenimento delle spese, questo va più nella direzione di una diminuzione del moltiplicatore e la popolazione non si aspetta di conseguenza un aumento. Gli risulta inoltre che l'on. Vitta ha segnalato, poche settimane fa, che le entrate fiscali sono state molto più positive di quanto ci si aspettava tanto che si parla di una correzione del preventivo.

Con questi spunti vuole dire che, sebbene i numeri possano non quadrare, ci sono delle letture della situazione che possono portare ad approvare la proposta avanzata dalla minoranza della Commissione della gestione. È tuttavia cosciente che si voterà a favore della "comfort zone" e lo ritiene un peccato.

L'on. **Crivelli** osserva che i discorsi in merito al preventivo e al moltiplicatore sono i veri interventi politici dove si confrontano visioni divergenti. Nel suo intervento sul preventivo nella sessione di dicembre scorso, ricorda, egli aveva già accennato al moltiplicatore criticando la mancanza di coraggio del Municipio che proponeva il 63% malgrado il moltiplicatore aritmetico fosse molto vicino al 70%. Con il moltiplicatore al 60% il Comune ha accumulato quasi 2 milioni di disavanzo negli ultimi due anni. Il moltiplicatore politico può essere a suo avviso più basso dell'aritmetico ma in modo ragionevole e il 65% lo è. Fortunatamente il Municipio ha fatto ulteriori valutazioni dal preventivo 2022 e propone oggi il 65% ed egli lo sosterrà. Il discorso è profondamente politico poiché c'è chi ritiene che prelevare soldi per mezzo delle imposte sia come mettere le mani nelle tasche dei cittadini. È una visione a suo avviso vergognosa che non ha nulla a che vedere con la democrazia, così come è vergognoso sostenere che non bisogna dare soldi allo Stato perché altrimenti li spende. Fa notare ai Consiglieri che lo Stato sono loro poiché quest'ultimo è governato da Lega, PLR e PPD e a Sorengo è governato da una maggioranza di PPD e PLR. Si chiede dunque cosa significa il discorso del meno Stato, discorso iniziato negli anni Novanta da un partito e portato avanti ancora oggi. Ritiene che parlare di "schiaffo al cittadino" perché gli si chiede di pagare le imposte è una cosa inattuale. Una parte di popolazione non paga le imposte perché troppo povera quindi non vi sono conseguenze mentre per chi è in condizioni modeste l'incremento è poco. Lo schiaffo sarà per i ricchi ed è chi li difende che tende ad avere il moltiplicatore basso. È un dovere del cittadino pagare le imposte e ritiene giusto, e non coraggioso, alzare il moltiplicatore del 5%. A suo avviso lo si poteva già alzare di una percentuale minore rispetto a oggi negli scorsi anni ma non lo si è voluto fare. Ora il 65% è secondo lui corretto e anche se ai ricchi non piacerà non è nostro compito difenderli.

L'on. **Zeli** condivide completamente quanto detto dall'on. Crivelli. Aggiunge un altro aspetto di cui si parla poco quando si discute sul moltiplicatore, vale a dire che bisogna considerare anche cosa il Comune può offrire ai suoi cittadini e non solo quanto chiede loro. Sorengo ha sempre garantito servizi e infrastrutture di eccellenza. Si è coscienti che di fronte a noi abbiamo investimenti importanti come quello della scuola elementare e crede di non essere l'unica a volere l'eccellenza anche in questo progetto. Ritiene che se si vuole continuare a potersi permettere investimenti di qualità, è necessario fare una riflessione sul moltiplicatore poiché le due cose sono legate e non si può ragionare a compartimenti stagni. Condivide quanto detto dal collega on. Crivelli rispetto al fatto che questo passo così grande di 5 punti percentuali, che psicologicamente può effettivamente essere percepito come un salto, è dovuto a una scelta politica fatta nell'anno elettorale dove si è deciso scientemente e puramente per una ragione politica di non alzare il moltiplicatore, anche eventualmente solo al 62%. Se si fosse agito in questo modo, probabilmente oggi si sarebbe potuto parlare di alzarlo al 64% perché avremmo avuto un disavanzo d'esercizio minore. Solo in quel caso si sarebbe potuto parlare di un innalzamento graduale. Oggi ritiene sia corretto, doveroso e responsabile votare il moltiplicatore al 65%. Ricorda che ci sono Comuni nella regione che hanno un moltiplicatore oltre il 70% per cui Sorengo si può ancora considerare un'isola felice e di questo bisogna tenere conto. È vero che la pandemia ha colpito duramente la cittadinanza ma la storia ci insegna che gli effetti delle crisi mondiali sono che i ricchi diventano sempre più ricchi e chi fa fatica fa ancora più fatica. Ritiene che un ente pubblico debba offrire i suoi servizi, di qualità, a tutti.

L'on. **Balmelli** osserva che è la prima discussione così complessa a cui partecipa in questo suo anno di legislatura e ha ascoltato con molto interesse le diverse visioni e i punti di vista. Siamo di fronte ad un cambiamento generale e questo è percepito dalla popolazione. Egli, confrontandosi e ascoltando le persone, ha infatti notato che c'è la percezione che qualcosa sta cambiando negli ultimi anni e non in meglio. È pertanto chiaro, a suo avviso, che il cittadino può rendersi conto che da qualche parte il costo della vita può aumentare. Per questo motivo crede possa essere interessante riflettere nel portare il cittadino a essere consapevole che ci stiamo muovendo in una direzione di maggiore difficoltà dove è necessario essere sufficientemente prudenti ed è dell'opinione che alzare il moltiplicatore del 3% anziché del 5% possa essere un primo passo. Vi sono stati molti cambiamenti in questi anni, anche molto difficili, che hanno visto una quotidianità molto differente da quella a cui eravamo abituati e il 3% in più di moltiplicatore può, in questo contesto preoccupante, dare un po' di fiducia rispetto ad un innalzamento più netto da un punto di vista, come si diceva nei primi interventi, più simbolico della comunicazione verso la cittadinanza.

L'on. **Migliavacca Nascioli** ringrazia i colleghi del gruppo SU per l'excursus sociologico che ella condivide pienamente. In merito all'intervento dell'on. Pini, osserva che proprio i criteri prudenziali con cui sono state gestite le finanze comunali anche negli anni passati hanno permesso a Sorengo di arrivare e rimanere in acque piuttosto tranquille quindi l'ottimismo di cui parla ha pervaso un po' tutti.

L'on. **F. Terrani** non farà un discorso politico ma più da imprenditore quale egli è. Secondo i dati forniti dal capo dicastero finanze, il 17% della popolazione paga il 70% delle entrate e per questa porzione di popolazione il 5% in più di moltiplicatore è, per riprendere il termine utilizzato dai colleghi, un "bello schiaffo". Un franco vale sia per i ricchi che per i meno ricchi ed è dell'avviso che anche questo 17% di popolazione vada tenuto in considerazione. Rende attenti sul fatto che se queste persone dovessero lasciare il Comune, il moltiplicatore dovrebbe essere portato all'80% perché è così che funziona, che questo piaccia o meno. Ritiene pertanto, come detto bene dal collega on. Pallich, che si può avanzare lentamente e portare ora il moltiplicatore al 63% e, se sarà necessario, lo si potrà alzare ulteriormente successivamente.

L'on. **Sindaco** ha ascoltato con interesse le numerose considerazioni, considerazioni che sono emerse anche all'interno delle diverse discussioni in seno all'Esecutivo. Quest'ultimo è giunto alla conclusione di proporre il 65% quale compromesso di fronte ad un moltiplicatore aritmetico del 70%. Il Municipio si rende conto che è uno sforzo che si sta chiedendo alla popolazione ma in cambio verranno proposti degli investimenti nonché il mantenimento di tutta una serie di servizi che sono molto apprezzati dalla cittadinanza. A questo proposito ricorda che, come indicato nel piano finanziario, gli investimenti sono molto importanti e l'autofinanziamento è quasi pari a zero. Per questi motivi, dopo ampia discussione, il Municipio è arrivato con la proposta del 65%, pur tenendo in considerazione i vari aspetti sollevati anche dai banchi del Consiglio comunale.

L'on. **Mecchia** osserva come la discussione sul moltiplicatore sia sempre molto interessante. È chiaro che vi sono orientamenti diversi a seconda delle professioni, delle responsabilità che si hanno o delle ideologie. Come detto dall'on. Sindaco, anche all'interno del Municipio vi è stata una discussione piuttosto importante sul tema. La scelta del 65%, riprendendo l'affermazione dell'on. Zeli, è stata una scelta responsabile ma non solo: è anche una scelta che rispetta il principio e i requisiti legali dell'autofinanziamento, che deve essere almeno neutro. Come visto dai vari scenari del piano finanziario, se quest'anno non si porta il moltiplicatore al 65% si parte già da una situazione di autofinanziamento non neutro e che non rispetta, anche nella previsione dei prossimi anni, le disposizioni di legge e questo non è accettabile. Aggiunge altresì che entrate e uscite hanno veramente molte incognite e che la gestione delle finanze è un esercizio di equilibrio incredibile. A titolo di esempio, informa che pochi giorni fa è giunta una comunicazione ai Comuni circa la correzione dell'Ufficio imposte alla fonte che ha recuperato Fr. 300'000 di imposte dal Comune di Bioggio e ridistribuito l'importo a una decina di Comuni tra cui anche Sorengo per Fr. 6'000 ca. Questo può far comprendere che ci possono essere forti variazioni anche a causa di errori o delle tempistiche necessarie per ottenere i calcoli definitivi delle imposte alla fonte. Se si guarda alle statistiche, quest'anno a Sorengo spetterebbe un importo piuttosto importante ma su questo non c'è nessuna certezza e magari ci ritroviamo con Fr. 300'000 in meno come successo a Bioggio.

Un altro esempio di imprevedibilità è stata la necessità recentemente di rimborsare più di Fr. 100'000 a dei contribuenti a seguito dell'emanazione delle decisioni di tassazione definitive per gli anni 2013-2014, uscita che non era stata naturalmente prevista. In alcuni casi quindi, non per responsabilità nostra ma per decisioni cantonali, possono esserci delle forti variazioni rispetto a quanto atteso.

Il messaggio municipale è stato licenziato alla fine del mese di aprile e la decisione è stata presa in quel momento sulla base delle informazioni che si avevano. Vi è spesso un'evoluzione, anche a volte repentina, che potrebbe addirittura portare a qualche bella sorpresa e a concludere l'anno con un pareggio o un avanzo d'esercizio. Non bisogna però dimenticare che, per quanto riguarda le imposte, fa stato la situazione al 31 dicembre e anche questo è un fattore di grande incertezza.

Considerando perciò l'insieme di tutti questi elementi tra cui l'inflazione, l'incertezza dei contribuenti, dei contributi al Cantone, ecc., la scelta del Municipio è stata il più responsabile possibile e si è cercato di tenere in considerazione gli interessi di tutti, pur coscienti che potesse essere un rischio per la fetta di buoni contribuenti che potrebbero non gradire. In relazione a ciò, si permette di

correggere i dati riportati dall'on. F. Terrani: i contribuenti che hanno un reddito imponibile maggiore ai Fr. 200'000 non sono il 17% ma il 7-8% e contribuiscono per le imposte per quasi il 60% (stato al 2017).

Aggiunge che l'Esecutivo fa un esercizio che non è solo teorico ma anche di verifica. È stato infatti chiesto al Segretario comunale di fare un'analisi di condizionabilità delle uscite di gestione corrente al fine di verificare se fosse possibile effettuare dei tagli ma è emerso che non vi è un grande margine di manovra. Il Municipio all'unanimità ha deciso di non mettere mano ai servizi e di mantenere il livello raggiunto che, come detto, è molto alto. L'Esecutivo è stato anche corretto e generoso nei casi di necessità come per gli esuli ucraini sul nostro territorio e durante la pandemia; è stato molto reattivo nelle decisioni mostrandosi anche in questi frangenti molto responsabile. Si sta cercando di percorrere una via equilibrata e di muoversi in maniera prudente, tenendo conto che ci sono investimenti importanti da fare, primo fra tutti la scuola che dovrà essere di qualità anche nei contenuti e non solo nell'edificazione.

Ribadisce che il Municipio si riconferma nella sua proposta del 65% e ringrazia in ogni caso la minoranza della Commissione della gestione per la sua proposta.

Terminati gli interventi e visto l'emendamento proposto dalla minoranza della Commissione della gestione, il **Presidente** procede con le votazioni eventuali:

- la proposta del Municipio per l'adozione del moltiplicatore 2022 al 65% ottiene 15 voti favorevoli;
- la proposta della minoranza della Commissione della gestione di un moltiplicatore al 63% ottiene 9 voti favorevoli.

È approvata la proposta del Municipio come da MM di un moltiplicatore 2022 al 65%.

Viene esperita la votazione finale: è adottata la decisione No. 9.

Trattanda No. 11 Ricevibilità della mozione del 18 maggio 2021 “per la valorizzazione dei percorsi pedonali e di mobilità lenta”, firmatari on.li Pini e Nicod

Il **Presidente** chiede al relatore della Commissione edilizia e opere pubbliche se desidera aggiungere altro rispetto a quanto scritto nel rapporto.

L'on. **Nicod** afferma di aver scritto il rapporto che riporta la presa di posizione della Commissione. Ella voterà a favore della mozione ma ha compreso il discorso portato avanti dal Municipio e dalla Commissione. Ha apprezzato soprattutto lo spirito di collaborazione in Commissione e il fatto che, anche se ha considerato la mozione formalmente irricevibile, ne sostiene il contenuto.

Il **Presidente** chiede al relatore della Commissione per l'esame del PR se desidera aggiungere altro rispetto a quanto scritto nel rapporto.

Alle ore 22.15 ca. l'on. Zeli lascia la sala: presenti 23 consiglieri.

L'on. **Crivelli** aggiunge che i membri della Commissione hanno discusso a lungo la proposta della mozione che è sembrata loro molto interessante e che avrebbero voluto appoggiare. Il Municipio ha dato preavviso negativo alla mozione poiché considerata irricevibile e di fronte a questa situazione, malgrado la Commissione all'unanimità era cosciente dell'importanza di questa proposta, ha deciso di allinearsi all'Esecutivo. Ritenuto che i mozionanti non hanno ritirato la mozione, il Municipio ha segnalato che la ricevibilità doveva essere votata dal Consiglio comunale. Nel caso in cui, contrariamente all'avviso del Municipio, il Legislativo dovesse ammettere la ricevibilità di questa mozione, egli ha compreso che si può discutere direttamente e votare questa mozione ancora in questa seduta. Di fronte a questa situazione, egli ha deciso di votare la ricevibilità di questa mozione in maniera che possa essere discussa subito ed eventualmente approvata.

La **Segretaria** interviene per spiegare la corretta trattazione della mozione.

L'on. **Pini** subentra ed evidenzia che la Segretaria non ha diritto di parola. Chiede che i ruoli non vengano confusi e che se c'è qualcosa da dire deve essere il Municipio a chiedere la parola. La discussione è con i colleghi del Legislativo che sono gli unici responsabili nel definire se questo atto parlamentare è ricevibile o meno.

L'on. **Procaccini** osserva che è importante comprendere la procedura e che la Segretaria non stava entrando nel merito della mozione.

L'on. **Pini** chiede al Presidente di organizzare la discussione in qualità di responsabile della conduzione della seduta.

Il **Presidente** spiega che procederà con l'aprire la discussione sulla ricevibilità della mozione e una volta terminata chiederebbe il parere tecnico-amministrativo rispetto a quanto affermato dall'on. Crivelli dato che all'ordine del giorno vi è solo il voto sulla ricevibilità e non sui contenuti.

L'on. **Sindaco** ricorda che l'ordine del giorno è stato approvato all'unanimità e che al suo interno vi è solo la ricevibilità della mozione. Sono stati inoltrati anche i rapporti delle due Commissioni preposte che si sono espresse unicamente sulla ricevibilità ed è pertanto su questo che il Consiglio comunale deve esprimersi.

Il **Presidente** apre la discussione.

L'on. **Pini** si scusa con la Segretaria ma ora è formalmente chiaro il fatto che, in base alla legislazione, è il Consiglio comunale a dover decidere sulla ricevibilità della mozione e non il Municipio. Fatica a comprendere la presa di posizione di quest'ultimo, che forse ha trovato in fondo un aggancio tecnico ma, come in centinaia di mozioni presentate, si vede che il margine di manovra è ampio.

Le regole del gioco sono semplici: nel regolamento comunale viene sancito che le procedure relative alle interpellanze e alle mozioni sono definite dalla LOC, che a sua volta sancisce che ogni Consigliere comunale può presentare per iscritto nella forma della mozione oggetti di competenza del Consiglio comunale. Tra le competenze, osserva, vi sono alcuni temi che sono legati al contenuto della mozione. La LOC definisce altresì che il Municipio deve dare il preavviso scritto entro il termine di un mese - e dunque, se si vuole essere formali, questo termine doveva essere rispettato - e che deve collaborare con la Commissione il più possibile. La domanda è se questa mozione rientra nelle competenze del Consiglio comunale riportate dall'art. 13 LOC. Egli sottolinea che la risposta è affermativa in quanto è di competenza del Legislativo adottare e modificare il PR: nella mozione, infatti, si parla di sentieri che non ci sono e che devono dunque essere inseriti innanzitutto nel PR. Si chiede anche di "realizzare al più presto" perciò si tratta di autorizzare una spesa di investimento e deciderne eventualmente l'esecuzione. Riporta alcuni esempi di mozioni presentate in un altro Comune dal contenuto simile a quella in discussione e che sono state ritenute ricevibili. Quando la situazione non è così chiara ma si entra in tema di una possibile richiesta di credito per uno studio, di possibili modifiche di PR, ecc. il Municipio può andare incontro ai mozionanti e ritenere l'atto ricevibile, come fatto per esempio dal Municipio di Lugano che si è espresso in un'altra circostanza con questo tenore: "*Trattandosi sostanzialmente di una richiesta di credito, la proposta relativa a (...) è ricevibile*". Anche in questo caso ci sono tutte le basi per approvare la mozione e si chiede perché il Municipio non l'ha ripresa e fatta sua visto che, a suo avviso, è un tema interessante. Ritiene che il Consiglio comunale debba approvare la ricevibilità ed è stupito che i colleghi, forse un po' ingenui e poco coraggiosi, non abbiano detto di non fare di questa mozione un caso politico.

L'on. **Crivelli** condivide le considerazioni dell'on. Pini ma non se la sente in questo frangente di criticare il Municipio che ha applicato il medesimo principio per la mozione della SU in merito all'istituzione di un asilo nido comunale che ha infatti dichiarato irricevibile. La SU ha di conseguenza ripresentato la mozione rivista con la richiesta di un credito e dunque risultata ricevibile. Gli on.li Pini e Nicod non hanno ritirato e ripresentato la mozione in un'altra forma e il Municipio ha di conseguenza richiesto il parere della SEL in cui è emerso che, nel caso in cui la ricevibilità rimane controversa, è il Consiglio comunale a doversi esprimere. Egli ha altresì compreso che, nel caso in

cui viene approvata la ricevibilità, è possibile discutere e approvare la mozione seduta stante. Ribadisce che egli non se la sente di criticare il Municipio che ha applicato quanto detto dalla SEL.

L'on. **Sindaco** spiega che il Municipio ha dichiarato irricevibile la mozione perché era rivolta al Municipio e non al Consiglio comunale con una proposta di decisione. Nella risposta il Municipio è comunque entrato nel merito dell'oggetto fornendo informazioni e spiegazioni e vi sarà anche un aggiornamento su questo tema al termine della seduta. Non è perciò corretto dire che non c'è la volontà di andare incontro al Consiglio comunale e ai mozionanti. Il medesimo approccio è stato adottato, come evidenziato dall'on. Crivelli, anche con la prima mozione presentata dalla SU sull'asilo nido comunale.

L'on. **Pini** risponde che ora la discussione riguarda il Consiglio comunale.

Il **Presidente** informa di avere sottomano la lettera della SEL citata dall'on. Crivelli.

L'on. **Pini** osserva che il Presidente deve dirigere la discussione e non prendere posizione.

Il **Presidente** continua spiegando che nella lettera di cui sopra viene detto che bisogna votare la ricevibilità della mozione. Qualora venga accettata la ricevibilità, è necessario procedere con l'iter dell'art. 67 LOC che ancora non si è concluso. Devono infatti ancora incontrarsi le Commissioni per esaminare il contenuto e redigere il preavviso su questo.

L'on. **Gandola** contesta quanto detto dal Presidente. La lettera dice che se il Consiglio comunale dichiara la mozione ricevibile, si procede con l'iter dell'art. 67 LOC che recita: "se la proponibilità di una mozione rimane controversa, l'eventuale decisione di improponibilità va presa dal plenum del Legislativo" per cui ella ritiene che a quel punto l'iter è concluso e sulla base della decisione presa si può discutere e votare il contenuto nella stessa seduta.

L'on. **Procaccini** concorda sul principio che non ci si debba nascondere dietro ad un articolo di legge dichiarando irricevibile una mozione. Se si propone un argomento interessante che trova l'appoggio di molti, lo si porta avanti cercando di comprendere qual è il miglior iter per riuscire a realizzare il progetto nel minor tempo possibile evitando di perdere tempo e denaro dietro a procedure che si potrebbero evitare. Premesso questo, osserva che il Consiglio comunale si esprime su progetti concreti che questa mozione, allo stato attuale, non comporta poiché chiede di approfondire un determinato concetto. Ad oggi quindi non vi è un progetto concreto su cui il Consiglio comunale possa votare, a meno che la Commissione di PR non voglia incaricare il Municipio di fare una variante di PR. La Commissione deve spingere il Municipio a presentare un messaggio municipale sulla base di quello che i mozionanti chiedono. Solo quando vi sarà il messaggio con un progetto il CC potrà votare. Per questo motivo oggi è possibile votare solo sulla ricevibilità e non sul contenuto.

L'on. **Felder** osserva che in questo modo si finisce con il votare sulla procedura da adottare. Chiede pertanto all'on. Pini se autorizza chi accompagna la Presidenza a dare una linea chiara della procedura da adottare.

L'on. **Pini** risponde che le due Commissioni preposte hanno avuto il tempo di approfondire il tema per cui ci si può aspettare che arrivino in questo consesso adeguatamente preparate. È anch'egli dell'idea che le Commissioni debbano ancora redigere uno specifico rapporto sui contenuti per cui invita a votare sulla ricevibilità come da ordine del giorno: i contenuti della mozione potranno essere discussi e votati su questa base.

L'on. **Crivelli** ribadisce che la situazione gli appare semplice: se la mozione viene dichiarata ricevibile può essere discussa e il Municipio si occupa successivamente di implementarla. Afferma che le due Commissioni si dichiarano a sostegno dei contenuti.

Terminati gli interventi, viene esperita la votazione sulla ricevibilità della mozione: è adottata la decisione No. 10.

Trattanda No. 12 Interpellanze e mozioni

Il **Presidente** ricorda che nella scorsa seduta del 29 marzo 2022 sono state presentate 3 interpellanze.

Cede la parola al Municipio per la risposta alla prima interpellanza sull'accoglienza dei rifugiati ucraini, primo firmatario on. Felder (allegato A del verbale del 29 marzo 2022, interpellanza no. 1).

Alle ore 22:50 ca. l'on. Migliavacca Nascioli lascia la sala: presenti 22 consiglieri.

L'on. **Sindaco** chiede la dispensa dalla lettura ad alta voce della risposta all'interpellanza, che viene riportata qui di seguito, visto che quest'ultima è stata anticipata per iscritto ai Consiglieri comunali.

È accolta la dispensa dalla lettura.

“Onorevoli signore e signori Consiglieri comunali,

rispondiamo all'interpellanza presentata nella seduta straordinaria del 29 marzo 2022 sul tema dell'accoglienza dei rifugiati ucraini, primo firmatario on. Felder.

Nell'atto in questione vengono posti al Municipio i seguenti quesiti in relazione al conflitto ucraino premesso che, citiamo: “L'emergenza non è ancora finita e non è fuori luogo pensare che durerà ancora e che altri rifugiati arriveranno per chiedere aiuto”.

1. Quali sono le proiezioni del Comune? Come pensa il Comune di gestire i prossimi probabili arrivi?

Il Comune non è in grado di fare delle proiezioni in quanto la situazione dipende dall'evoluzione del conflitto armato e la gestione dei flussi migratori è di competenza della Confederazione.

Come diffuso dai media, dopo la decisione della Segreteria di Stato di riequilibrare la distribuzione dei profughi ucraini nei Cantoni, non sono state attribuite altre persone al Ticino. Circa 100 persone hanno già lasciato il Cantone in cui al momento attuale risiedono ancora alcune centinaia di esuli ucraini oltre al contingente assegnato dalla Confederazione.

Qualora dovessero comunque esserci dei nuovi arrivi, questi saranno gestiti dalle autorità cantonali secondo il predisposto Piano di accoglienza o accolti da privati a titolo volontario.

Attualmente abbiamo sul territorio 27 persone registrate di cui:

- 10 ospiti del Comune nei prefabbricati (5 dei quali legati tra loro da rapporti di parentela)*
- 3 ospiti di una Sorella domiciliata a Muzzano che paga l'affitto di un appartamento a Sorengo*
- 2 ospiti di una Società che paga loro l'affitto di un appartamento a Sorengo*
- 2 in appartamento di loro proprietà (che avevano acquistato per vacanza)*
- 3 ospiti di una sorella domiciliata a Sorengo*
- 1 ospite di una sorella Studente c/o FUS*
- 1 ospite di una figlia domiciliata a Sorengo*
- 5 ospiti di tre privati a titolo di volontariato*

Più in dettaglio trattasi di 15 maggiorenni (12 donne e 3 uomini) e 12 minori (8 maschi e 4 femmine). Tutti i minori di età superiore a tre anni sono inseriti in strutture scolastiche o di istruzione.

Parallelamente, per le persone adulte sono stati organizzati sul territorio comunale, da parte di volontari privati, dei corsi di lingua e integrazione. In collaborazione con la nostra Amministrazione si sta cercando di aumentare l'offerta in tal senso affinché tutti coloro i quali lo desiderano possano beneficiarne.

2. I prefabbricati del Mappale 31 sono stati una risposta efficiente e rapida nel momento della massima urgenza. Una risposta però, necessariamente temporanea. Come si sta muovendo il Municipio per offrire alle tre famiglie che attualmente occupano i prefabbricati messi loro a disposizione e ai rifugiati che seguiranno, abitazioni più dignitose?

La temporaneità dell'alloggio è determinata dalla durata del conflitto.

Osserviamo che i prefabbricati non si configurano come strutture di smistamento ma sono un alloggio adeguato anche per una permanenza più a lungo termine e fino a quando la situazione lo richiederà.

Ricordiamo che la struttura era in precedenza adibita a studi di cura e fisioterapia della fondazione OTAF dunque convenientemente confortevole, coibentata, riscaldata e rinfrescata e con due servizi igienici. Arredata ora di tutto punto, è stata dotata di rete internet wi-fi, tv a colori, impianto dvd/blu-ray stereofonico e una lavasciuga per la biancheria. Dispone altresì di una cucina-sala da pranzo con lavastoviglie e un congelatore di ampie dimensioni nonché di un soggiorno in cui si trova persino un pianoforte per consentire a un giovane talento di proseguire nel proprio percorso artistico. Ogni nucleo familiare ha a disposizione una camera da letto separata.

Oltre a varie donazioni private sotto forma di mobili e suppellettili, abiti e quant'altro, mano d'opera gratuita da parte di volontari, offerte e ribassi da parte di varie aziende, il Comune ha contribuito nei lavori di adeguamento e arredamento della struttura con un ammontare complessivo di oltre Fr. 20'000.-.

Il Municipio ritiene la situazione abitativa adeguata anche a una lunga permanenza. Naturalmente nulla osta, qualora le Persone ospitate lo desiderino, che ricerchino altri alloggi secondo la loro necessità e possibilità o facendo riferimento al Cantone il quale, ricordiamo, ha predisposto un Piano di accoglienza che include altresì l'erogazione di aiuti sociali, il riconoscimento del canone di affitto secondo determinati requisiti e una serie di servizi gratuiti, tra cui i trasporti pubblici e la copertura sanitaria.

Ciò nondimeno l'Esecutivo ben comprende le difficoltà di convivenza che possono sorgere tra nuclei familiari diversi composti da persone sottoposte ad una pesante situazione di stress psicologico. Per questa ragione si stanno comunque vagliando le possibilità di reperire degli alloggi presso privati per i due nuclei familiari con bambini più piccoli e che non vantano legami di parentela con il resto del gruppo.

Al momento attuale il Municipio non prevede ulteriori particolari azioni. Continuerà in ogni caso a essere punto di riferimento per i rifugiati ucraini presenti sul nostro territorio e a sostenerli facilitando e supportando altresì iniziative da parte di privati a favore di una loro integrazione nella comunità locale."

L'on. **Felder** si dichiara soddisfatto.

Il **Presidente** cede nuovamente la parola al Municipio per la risposta alla seconda interpellanza sull'approvvigionamento energetico, primo firmatario on. Felder (allegato A del verbale del 29 marzo 2022, interpellanza no. 2).

L'on. **Rosa** chiede anche in questo caso la dispensa dalla lettura ad alta voce della risposta all'interpellanza, che viene riportata qui di seguito, visto che quest'ultima è stata anticipata per iscritto ai Consiglieri comunali.

È accolta la dispensa dalla lettura.

“Onorevoli signore e signori Consiglieri comunali,

rispondiamo all’interpellanza presentata nella seduta straordinaria del 29 marzo 2022 sul tema dell’approvvigionamento energetico, primo firmatario on. Felder.

L’atto in questione, come l’altro sottoscritto dall’on. Felder e cofirmatari, nasce da una riflessione relativa alle conseguenze del conflitto in Ucraina. Visto che la Russia ha il vantaggio di essere uno dei principali fornitori di petrolio e gas al mondo, gli interpellanti si chiedono se il Comune di Sorengo possa limitare questo vantaggio approfondendo maggior impegno in favore delle energie rinnovabili indigene, e dunque nella transizione energetica, contribuendo contemporaneamente a promuovere uno sviluppo sostenibile.

Gli interpellanti chiedono se il Municipio condivide queste riflessioni e pongono successivamente i seguenti interrogativi:

- **Quali opzioni potrebbero essere proposte per accelerare la transizione energetica sul nostro territorio comunale?***
- **Oltre al completamento del risanamento degli edifici pubblici – oggi più necessario ed urgente che mai – potrebbe essere immaginabile sostenere finanziariamente (per mezzo di credito o defiscalizzando le opere di riqualifica) quei proprietari d’immobili che decidono di convertire i propri sistemi di riscaldamento da energia fossile ad energia rinnovabile?***

Il Municipio condivide le riflessioni degli interpellanti e concorda sul fatto che l’attuale conflitto armato ha messo in evidenza, oggi più che mai, la necessità di promuovere l’utilizzo di energia rinnovabile.

L’aggiornamento del Bilancio Energetico comunale (Bileco), elaborato dal nostro consulente Città Energia Studio Evolve SA e consegnato di recente al Municipio, ha evidenziato che ci stiamo muovendo nella giusta direzione nell’ambito delle tematiche energetiche - compresa la conversione degli impianti a olio combustibile e a gas - ma che vi è ancora un buon margine di azione.

Vista l’importanza del tema, il Municipio ha deciso di avvalersi altresì del supporto della Commissione municipale consultiva per la protezione dell’ambiente, convocata il 16 maggio 2022, allo scopo di presentare l’esito dell’aggiornamento del Bileco ma soprattutto di confrontarsi e ricevere nuovi spunti sulle possibili strategie per promuovere e incentivare il risparmio e l’efficienza energetica nonché l’abbandono dell’energia fossile sul territorio comunale.

La possibilità di sostenere finanziariamente i proprietari di immobili che convertono i propri sistemi di riscaldamento da energia fossile a rinnovabile potrebbe rientrare tra le strategie. Questo, tuttavia, potrebbe essere fatto esclusivamente tramite l’erogazione di contributi e non con una defiscalizzazione poiché i Comuni non godono di una propria autonomia in ambito fiscale ma hanno un potere di imposizione derivato e devono perciò sottostare alla legge tributaria.

Sotto l’aspetto procedurale l’introduzione di sussidi comunali (veri e propri) a sostegno della transizione energetica necessita di una base legale formale, ossia di un atto emanato dal Legislativo (Regolamento comunale).

Ciò nonostante, nel nostro Comune vige Ordinanza municipale sui sussidi in materia di misure volte al risparmio energetico nell’edilizia privata (del 4 settembre 2006) che prevede un “sussidio” per coloro che “realizzano o risanano sul territorio di Sorengo edifici o impianti conformemente a quanto previsto dall’art. 4 del Decreto esecutivo concernente le condizioni per l’ottenimento dei sussidi per la promozione del risanamento e della costruzione di edifici secondo gli standard MINERGIE e dello sfruttamento delle energie rinnovabili indigene del 22 agosto 2006.”

A prescindere dal fatto che il citato DE del 22 agosto 2006 non è più in vigore, occorre tenere presente che il Municipio del 2006, consapevole che l’introduzione di un sussidio propriamente detto non poteva essere perseguita mediante l’emanazione di un atto esecutivo, pur utilizzando per facilità di comunicazione il termine “sussidio” aveva emanato l’OM in argomento che consiste in realtà

nell'esenzione dal pagamento della tassa amministrativa di rilascio della licenza edilizia. Il Municipio dell'epoca aveva adottato questo "escamotage" per evitare di andare in Consiglio comunale per un affare dall'impatto minimo.

Al proposito, approfittiamo per ricordare che -analogamente- anche l'OM sul sussidio alle biciclette elettriche è priva di una base legale. Qualora il Municipio, rispettivamente il Legislativo, dovessero orientarsi per un maggior sostegno finanziario in materia energetica è necessaria la promulgazione di un Regolamento che risolva l'intera questione.

Una volta identificate e valutate le azioni da mettere in atto - su cui al momento non siamo in grado di essere più precisi vista la discussione ancora in fase embrionale all'interno del Municipio - si procederà eventualmente con la proposta di emanazione della relativa base legale formale."

L'on. **Felder** si dichiara molto soddisfatto della risposta che va oltre le sue domande e suggerisce piste di riflessione.

Il **Presidente** prosegue con la terza interpellanza "sussidi" in relazione al Regolamento della legge sulla cultura, primo firmatario on. Crivelli (allegato B del verbale del 29 marzo 2022).

L'on. **Sindaco** chiede la dispensa dalla lettura della risposta, che viene riportata qui di seguito, visto che anche quest'ultima è stata anticipata per iscritto ai Consiglieri comunali.

È accolta la dispensa dalla lettura.

"Onorevoli signore e signori Consiglieri comunali,

rispondiamo di seguito ai quesiti posti nell'interpellanza presentata nella seduta straordinaria del 29 marzo 2022 dalla Sinistra Unita, primo firmatario on. Crivelli, sul tema dei sussidi a favore delle allieve e degli allievi di scuole di musica riconosciute dal Cantone a norma dell'art. 25 del Regolamento della legge sul sostegno alla cultura.

1. Corrisponde al vero che Sorengo non versa contributi alle scuole di musica riconosciute secondo il Regolamento della Legge sulla cultura?

Come giustamente riportato nell'interpellanza, il Regolamento della legge sul sostegno alla cultura del 16 dicembre 2014, entrato in vigore il 1° gennaio 2015, prevede un contributo alle scuole di musica riconosciute che viene erogato dal Fondo Swisslos come da art. 26. L'art. 27 del medesimo Regolamento definisce inoltre che il contributo per gli allievi delle scuole riconosciute è erogato dal Fondo Swisslos a favore dei Comuni "ed è pari a un terzo del contributo comunale agli allievi di età inferiore a 20 anni". Non vi è alcun obbligo da parte dei Comuni di versare un contributo.

Il 24 febbraio 2015 il Consiglio comunale ha approvato il Regolamento comunale sull'aiuto sociale (MM No. 1127). L'esigenza di una revisione della regolamentazione comunale in materia di aiuto sociale era nata in particolare allo scopo di creare una base legale e di coordinare e armonizzare l'intervento del Comune a favore delle persone in condizioni finanziarie modeste.

La normativa prevede l'erogazione di varie forme di sussidio per i casi di necessità e disagio finanziario, tra cui rientrano anche le attività che affiancano e integrano l'attività didattica svolta nella scuola dell'obbligo tra cui, segnatamente, le settimane di scuola fuori sede organizzate dagli istituti scolastici pubblici, le colonie e i campi di vacanza organizzati da associazioni e enti riconosciuti e i campi estivi organizzati dalla SUPSI per allievi in età di obbligo scolastico. Considerato il ruolo sussidiario del Comune in materia sociale, è stata espressamente esclusa, come riportato nell'art. 34 del citato Regolamento, l'erogazione di sussidi per attività sportive e artistiche di ogni genere in quanto, benché indiscutibilmente degne di rispetto e considerazione, sono facoltative e rientrano nell'ambito di una libera scelta delle famiglie interessate.

Definire con esattezza il campo di applicazione attraverso un disciplinamento di questa materia era apparso essenziale al fine di evitare decisioni arbitrarie, disparità di trattamento rispetto alle diverse

discipline e allo scopo, come detto, di intervenire laddove veramente necessario. Un sussidio erogato indiscriminatamente alle allieve e agli allievi delle scuole di musica andrebbe, al contrario, a favorire tutte le famiglie e non solo quelle in condizioni finanziarie modeste.

Visto quanto sancito dalla legislazione comunale in materia di aiuti sociali approvata dal Legislativo, il Comune non è autorizzato a versare contributi a favore degli allievi che frequentano scuole di musica riconosciute o che praticano altre attività ricreative, culturali o sportive.

2. Sorengo ha forse altre modalità per sostenere le giovani e i giovani nel loro percorso formativo in una scuola di musica riconosciuta?

Non vengono messe in atto altre modalità di sostegno.

Come evidenziato nella risposta alla precedente domanda, il disciplinamento in materia era stato voluto per definire con chiarezza il campo di intervento da parte del Comune. Anche sostenere attraverso altre modalità porterebbe, oltre a contravvenire a quanto sancito nella legislazione comunale, a disparità di trattamento rispetto a giovani impegnati in altre attività del tempo libero.

3. Sorengo sostiene finanziariamente giovani che praticano uno sport di élite e che richiede alle famiglie oneri finanziari notevoli?

Nel 2013 il Municipio ha deciso, in via del tutto eccezionale, di sostenere con un contributo finanziario un giovane in occasione della sua partecipazione a un evento agonistico di rilevanza internazionale. Con l'entrata in vigore, il 1° gennaio 2015, del Regolamento comunale sull'aiuto sociale, sono state escluse dal novero delle attività sussidiabili, per i medesimi principi di cui sopra, anche le attività sportive svolte a livello amatoriale o agonistico."

L'on. **Crivelli** anticipa che, a seguito della risposta di cui sopra, il suo gruppo ha depositato una mozione che verte sul medesimo tema.

Il **Presidente** chiede se vi sono altre interpellanze o mozioni.

L'on. **Pagnamenta**, come anticipato dall'on. Crivelli, procede con la lettura della mozione del gruppo SU, prima firmataria on. Zeli, in relazione al tema dei sussidi alle attività parascolastiche e chiedente la modifica degli artt. 4 e 34 del Regolamento comunale sull'aiuto sociale (allegato A).

La mozione viene demandata alla Commissione delle petizioni e alla Commissione della gestione.

L'on. **Felder** procede con la lettura di un'interpellanza sulla frequenza delle sessioni di Consiglio comunale (allegato B).

L'on. **Sindaco** risponde che il Municipio ne discuterà al suo interno e comunicherà l'esito.

L'on. **Santini** presenta due interpellanze, rispettivamente sull'introduzione di un sussidio per l'acquisto della batteria della bicicletta elettrica e sulla monografia "Sorengo, Cortivallo, Cremignone – Archeologia, Storia, Arte" (allegati C e D).

L'on. **Sindaco** risponde che il Municipio darà risposta una volta discusso i temi.

L'on. **Rosa** prosegue con un aggiornamento in relazione al tema del progetto del palazzo scolastico. Come noto, il Municipio ha dato mandato per un'analisi architettonica che tuttavia non è sufficiente da sola per avere un quadro chiaro della situazione. Affinché si possa disporre di una più solida base di valutazione, l'Esecutivo ha deciso di approfondire cinque tematiche: le esigenze scolastiche, con un coordinamento della Direttrice dell'istituto scolastico con il Collegio dei Docenti e con l'Ispektorato cantonale; gli aspetti architettonici, la cui analisi è già stata elaborata dallo studio 7Plan; l'inserimento nel paesaggio riprendendo il progetto vincitore per la riqualifica del Colle e aggiornandolo secondo le chiavi di lettura nel frattempo emerse al fine di ottenere uno sguardo anche sull'area che ospita

l'edificio scolastico; gli aspetti giuridici e finanziari: le variabili di progetto saranno esaminate sotto il profilo giuridico e finanziario secondo i lineamenti del piano finanziario. Una volta completati tutti gli approfondimenti, questi potranno essere condivisi con i Consiglieri comunali in una serata informativa e successivamente, si spera entro la fine del corrente anno, potrà essere presentato il relativo Messaggio municipale.

L'on. **L. Terrani**, in qualità di capo dicastero Ordine pubblico e sicurezza, informa che lo stimato e storico agente di quartiere sgt Fiorenzo Rusconi andrà in meritata pensione. La Città di Lugano, con cui abbiamo una convenzione per i servizi di polizia sul nostro territorio, si sta occupando di selezionare un sostituto. Naturalmente, nel frattempo, il servizio sul nostro territorio continuerà ad essere garantito da altri agenti della polizia della Città di Lugano.

L'on. **Rosa** ricorda che nella scorsa sessione del 29 marzo 2022, l'on. Nascioli aveva chiesto se fosse possibile posare nel meletto, in collaborazione con l'Associazione Ficedula, delle casette per l'accoglienza degli uccelli migratori. Informa che per il momento è stata collocata sul ciliegio una casetta per le specie stanziali come passeri, codirossi, torcicollo e cince. Ironizza sul fatto che ci si sta occupando prima della residenza primaria.

L'on. **Felder** chiede se ci sono novità in merito alla Cisterna.

L'on. **Sindaco** risponde che il Municipio non ha nuove informazioni anche se he interpellato regolarmente l'Ufficio fallimenti.

Coglie l'occasione per comunicare alla Commissione speciale di PR che il Municipio ha ricevuto la loro lettera il 20 maggio u.s. mediante la quale chiedono un incontro su questo tema, incontro che si terrà probabilmente verso la fine del mese di settembre. Riceveranno comunicazione scritta.

L'on. **Pallich** chiede a che punto è il PAC (Programma di Azione Comunale) e se è stato aggiornato sulla base dei riscontri dei Consiglieri comunali.

L'on. **Rosa** risponde che sono stati inseriti degli aggiornamenti e che il documento sarà condiviso prossimamente mediante pubblicazione sul sito internet del Comune.

L'on. **Santini** ringrazia il Municipio per aver posato la fontana all'imbocco del sentiero di Via al Laghetto.

L'on. **Felder** ringrazia il Municipio per l'invito alla fattoria Moncucchetto per la celebrazione del 60° anniversario della costituzione del Consiglio comunale. Lo ha ritenuto un momento bello e utile che ha stimolato l'interpellanza che ha presentato questa sera.

L'on. **Sindaco** risponde all'on. Pagnamenta che nel corso della scorsa sessione aveva chiesto se esistesse un inventario dell'archivio storico. Non è mai stato allestito un inventario. L'archivio storico si trova presso lo stabile della scuola dell'infanzia mentre l'archivio dell'Amministrazione verrà spostato nel NCC e si procederà a un riordino. Secondo la Legge sull'archiviazione e sugli archivi pubblici (LArch) del 15 marzo 2011, gli archivi pubblici sono accessibili dopo la scadenza di un termine di protezione di 30 anni, fatti salvi quelli contenenti dati personali meritevoli di particolare protezione che sono soggetti a un termine di protezione di 50 anni.

Conclusi gli interventi, alle ore 23:10 circa il **Presidente** ringrazia i presenti, dichiara chiusa la sessione e invita i colleghi all'aperitivo da lui offerto per sottolineare la sua nomina a primo cittadino.

Letto ed approvato all'inizio della sessione successiva (cfr. relativo verbale).

Per la Segreteria del Consiglio comunale:
Samanta Ciannamea
f.to S. Ciannamea

Decisione No. 1
(verbale 29.03.2022)

IL CONSIGLIO COMUNALE DI SORENGO,

letto ed esaminato il verbale della sessione straordinaria del 29 marzo 2022;

d e c i d e :

il verbale della sessione straordinaria del 29 marzo 2022 è approvato.

Presenti: 24 Consiglieri. Favorevoli: 24.

Per il Consiglio comunale

Gli Scrutatori:
f.to on. Filippo Riva
f.to on. Sabrina Nicod

Il Presidente:
f.to on. Alessandro Fumasoli

La Segretaria:
f.to S. Ciannamea

Decisione No. 2

“omissis”

Decisione No. 3

“omissis”

Decisione No. 4
(locazione posteggio FUS)

IL CONSIGLIO COMUNALE DI SORENGO,

visti gli artt. 76 e segg. LOC,

vista la domanda di iniziativa popolare denominata "Possibilità di posteggio per la zona sud di Sorengo e accesso pedonale diretto al Colle";

visto il MM No. 1312 del 27 aprile 2022 ed il relativo controprogetto all'iniziativa ivi contenuto;

visto il rapporto della Commissione edilizia e opere pubbliche del 18 maggio 2022;

visto il rapporto della maggioranza della Commissione della gestione del 20 maggio 2022;

visto il rapporto della minoranza della Commissione della gestione del 23 maggio 2022;

d e c i d e :

1. L'iniziativa popolare comunale denominata "Possibilità di posteggio per la zona sud di Sorengo e accesso pedonale diretto al Colle" è formalmente respinta con 0 voti favorevoli, 22 contrari e 2 astenuti.
2. È accolto il controprogetto del Municipio alla citata iniziativa e meglio:
 - 2.1 la convenzione / contratto di locazione tra il Comune di Sorengo e FUS per parcheggio veicoli al piano interrato dell'immobile di proprietà FUS in via Ponte Tresa 29 è approvata articolo per articolo e nel complesso;
 - 2.2 è approvata l'acquisizione gratuita del diritto di passo pubblico pedonale sul mapp. No. 87, 643, 644 e 645 di proprietà FUS;
 - 2.3 è approvato lo stanziamento di un credito di complessivi Fr. 185'000.- così composto in base a dati di preventivo:

• Acquisto e posa sistema di gestione entrate/uscite	Fr. 85'000
• Partecipazione ad opere edili di adattamento accessi	Fr. 85'000
• Partecipazione impianto di illuminazione passo pubblico	Fr. 10'000
• Riserve	Fr. 5'000
 - 2.4 Il credito decade entro il termine di tre anni.
 - 2.5 La spesa è iscritta a carico del conto investimenti ed è finanziata attraverso la liquidità disponibile al momento dell'investimento, subordinatamente il Municipio è autorizzato a contrarre un prestito per il finanziamento.
3. Il Municipio procederà alla convocazione dell'Assemblea comunale per la votazione sull'iniziativa nei termini e secondo le modalità previste dalla legge. Rimane riservato il ritiro dell'iniziativa nei termini stabiliti dall'art. 78 cpv. 3 LOC.

Presenti: 24 Consiglieri. Favorevoli: 19; contrari: 4 ; astenuti 1.

Per il Consiglio comunale

Gli Scrutatori:
f.to on. Filippo Riva
f.to on. Sabrina Nicod

Il Presidente:
f.to on. Alessandro Fumasoli

La Segretaria:
f.to S. Ciannamea

Decisione No. 5
(Consuntivo 2021 Comune)

IL CONSIGLIO COMUNALE DI SORENGO,

visto il messaggio municipale No. 1316 del 4 aprile 2022 accompagnante il conto consuntivo 2021 del Comune;

visti ed esaminati i conti;

visto il rapporto della Commissione della gestione del 23 maggio 2022;

d e c i d e:

1. Il consuntivo 2021 del Comune è approvato.
2. Il disavanzo d'esercizio di Fr. 798'563.41 è registrato in riduzione del Capitale proprio.
3. È dato scarico al Municipio in relazione alla chiusura dei seguenti investimenti:

Riferimento	Oggetto	Credito	Liquidazione	Min./Maggior uscita
1262/19	Progetto frutteto mapp. No. 31	15'000	16'756.20	-1'756.20
1268/19	Via Panera-Noale rifacimento pavimentazione	340'000	275'547.50	64'452.50
1268/19	Via Panera-Noale rifacimento condotta AP	80'000	131'374.55	-51'374.55
1268/19	Via Panera-Noale rifacimento canalizzazione	530'000	495'873.30	34'126.70
RM19/21	Attraversamento condotta AP via Ponte Tresa	26'000	22'011.31	3'988.69
1111/12	Potenziamento canalizzazioni bacino L.Muzz.	455'000	133'650.05	321'349.95
RM315/16-279/17	Variante PR Cisterna	60'000	54'768.55	5'231.45

Presenti: 24 Consiglieri. Favorevoli: 21; astenuti: 3.

Per il Consiglio comunale

Gli Scrutatori:
f.to on. Filippo Riva
f.to on. Sabrina Nicod

Il Presidente:
f.to on. Alessandro Fumasoli

La Segretaria:
f.to S. Ciannamea

Decisione No. 6
(Consuntivo 2021 AAE)

IL CONSIGLIO COMUNALE DI SORENGO,

visto il messaggio municipale No. 1317 del 23 marzo 2022 accompagnante i conti consuntivi 2021 dell'Amministrazione Abitazioni Economiche;
visto il rapporto della Commissione della gestione del 23 maggio 2022;

d e c i d e:

1. Il consuntivo 2021 dell'amministrazione abitazioni economiche è approvato.
2. L'avanzo d'esercizio di Fr. 86'195.32 è destinato per Fr. 80'000, come da preventivo 2022 del Comune, a favore della Cassa comunale e per i rimanenti Fr. 6'195.32 a favore del Fondo per la manutenzione straordinaria dell'immobile.
3. È dato scarico al Municipio in relazione alla chiusura dei seguenti investimenti:

Riferimento	Oggetto	Credito	Liquidazione	Minor/Maggior uscita
MM 1253	Ristrutt./aggiorn.normativo/posa impianto fotovoltaico	320'000	298'741.65	21'258.35

Presenti: 24 Consiglieri. Favorevoli: 24.

Per il Consiglio comunale

Gli Scrutatori:
f.to on. Filippo Riva
f.to on. Sabrina Nicod

Il Presidente:
f.to on. Alessandro Fumasoli

La Segretaria:
f.to S. Ciannamea

Decisione No. 7
(approvazione bilancio iniziale Comune al 1. gennaio 2022)

IL CONSIGLIO COMUNALE DI SORENGO,

visto il MM No. 1322 del 25 aprile 2022 chiedente l'approvazione dei bilanci iniziali del Comune e dell'Amministrazione Abitazioni Economiche (AAE) al 1. gennaio 2022 impostati sulla base del nuovo modello contabile armonizzato (MCA2);
visto il rapporto della commissione della gestione del 23 maggio 2022;

d e c i d e:

1. La rivalutazione dei beni patrimoniali, segnatamente del fondo mapp. No. 31, è approvata.
2. Il bilancio iniziale del Comune al 1. gennaio 2022 è approvato.

Presenti: 24 Consiglieri. Favorevoli: 24.

Per il Consiglio comunale

Gli Scrutatori:
f.to on. Filippo Riva
f.to on. Sabrina Nicod

Il Presidente:
f.to on. Alessandro Fumasoli

La Segretaria:
f.to S. Ciannamea

Decisione No. 8

(approvazione bilancio iniziale AAE al 1. gennaio 2022)

IL CONSIGLIO COMUNALE DI SORENGO,

visto il MM No. 1322 del 25 aprile 2022 chiedente l'approvazione dei bilanci iniziali del Comune e dell'Amministrazione Abitazioni Economiche (AAE) al 1. gennaio 2022 impostati sulla base del nuovo modello contabile armonizzato (MCA2);

visto il rapporto della commissione della gestione del 23 maggio 2022;

d e c i d e:

Il bilancio iniziale dell'Amministrazione Abitazioni Economiche (AAE) al 1. gennaio 2022 è approvato.

Presenti: 24 Consiglieri. Favorevoli: 24.

Per il Consiglio comunale

Gli Scrutatori:
f.to on. Filippo Riva
f.to on. Sabrina Nicod

Il Presidente:
f.to on. Alessandro Fumasoli

La Segretaria:
f.to S. Ciannamea

Decisione No. 9
(moltiplicatore 2022)

IL CONSIGLIO COMUNALE DI SORENGO,

visto il messaggio municipale No. 1318 del 25 aprile 2022 riguardante la definizione del moltiplicatore d'imposta 2022;

visto il rapporto della maggioranza della Commissione della gestione del 20 maggio 2022;

visto il rapporto della minoranza della Commissione della gestione del 20 maggio 2022;

d e c i d e:

Il moltiplicatore 2022 è stabilito all'aliquota di 65% (sessantacinque per cento) dell'imposta cantonale base.

Presenti: 24 Consiglieri. Favorevoli: 14; contrari: 9; astenuti: 1.

Per il Consiglio comunale

Gli Scrutatori:
f.to on. Filippo Riva
f.to on. Sabrina Nicod

Il Presidente:
f.to on. Alessandro Fumasoli

La Segretaria:
f.to S. Ciannamea

Decisione No. 10

(ricevibilità mozione percorsi pedonali on.li Pini e Nicod)

IL CONSIGLIO COMUNALE DI SORENGO,

vista la mozione del 18 maggio 2021 “per la valorizzazione dei percorsi pedonali e di mobilità lenta” presentata dagli on.li Sabrina Nicod e Olimpio Pini;

visto il preavviso del Municipio sulla ricevibilità della mozione del 17 giugno 2021;

visto il rapporto sulla ricevibilità della Commissione edilizia e opere pubbliche del 18 maggio 2022;

visto il rapporto sulla ricevibilità della Commissione speciale per l’esame del PR del 19 maggio 2022;

d e c i d e:

1. La mozione del 18 maggio 2021 “per la valorizzazione dei percorsi pedonali e di mobilità lenta” presentata dagli on.li Sabrina Nicod e Olimpio Pini è ricevibile.
2. La procedura della mozione prosegue secondo l’iter dell’art. 67 LOC.

Presenti: 23 Consiglieri. Favorevoli: 15; astenuti: 8.

Per il Consiglio comunale

Gli Scrutatori:
f.to on. Filippo Riva
f.to on. Sabrina Nicod

Il Presidente:
f.to on. Alessandro Fumasoli

La Segretaria:
f.to S. Ciannamea

No.	COGNOME E NOME	presente	assente	Votazioni per appello nominale			
				1	2	3	4
1	BALMELLI Omar	X					
2	CAMERONI Daniele	X					
3	CRIVELLI Norberto	X					
4	FELDER Nicola	X					
5	FUMASOLI Alessandro	X					
6	FUMASOLI Paola	X					
7	GALFETTI Federica	X					
8	GANDOLA Patrizia	X					
9	LISCHETTI Indra	X					
10	MECCHIA Anna		X				
11	MEULI Claudia	X					
12	MIGLIAVACCA NASCIOLI Barbara	X					
13	NAROYAN Ludwig	X					
14	NICOD Sabrina	X					
15	PAGNAMENTA Roxane	X					
16	PALLICH Riccardo	X					
17	PINI Olimpio	X					
18	PROCACCINI Elisa	X					
19	RELLA Cristina	X					
20	RIVA Filippo	X					
21	SANTINI Davide	X					
22	SENKAL Simon	X					
23	TERRANI Francesco	X					
24	VASSALLI Sara	X					
25	ZELI Valentina	X					